

FIN - CAMPANIA Domenica, 29 ottobre 2017

FIN - CAMPANIA

Domenica, 29 ottobre 2017

FIN - Campania

29/10/2017 Il Mattino Pagina 30	Fulvio Scarlata
La Regione attacca: commissario, decide Lotti con il governo	
29/10/2017 Il Mattino Pagina 31 «Nessun ritardo ma procedure da semplificare»	Fulvio Scarlata
29/10/2017 Il Mattino Pagina 31 Il «pasticcio» della ginnastica al Palavesuvio lavori ancora a	Gianluca Agata
29/10/2017 II Mattino Pagina 23 Posillipo e Canottieri, pari e spettacolo	
29/10/2017 II Roma Pagina 29 Canottieri sprecona, il Posillipo la blocca sul pari	
29/10/2017 II Roma Pagina 29 Acquachiara travolta in Liguria: per il Bogliasco è tutto facile	
29/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 40 La 2a giornata Bel Savona Pari a Napoli e a Trieste	
28/10/2017 gazzetta.it Triathlon, Rosolino fra i protagonisti al Forte Village: "Triatleta	
29/10/2017 Il Mattino Pagina 39 Al «Savoia» prove di vela e canottaggio	
29/10/2017 I Roma Pagina 29 "Mettiti alla prova": il Savoia apre le porte a tutti i cittadini	



FIN - Campania

La Regione attacca: commissario, decide Lotti con il governo

Nessuna preoccupazione, sulla questione di chi farà il commissario per le Universiadi, a Palazzo Santa Lucia. Il primo problema, infatti, è ottenere la struttura, superare le perplessità dell' Anac di Cantone, e semplificare le procedure per non mettere a rischio la manifestazione. Poi la Regione ha già operativa la sua agenzia per l' evento internazionale, l' Aru. Il resto lo deve decidere il governo. E se il Coni alza la voce per chiedere che l'incarico sia affidato a un dirigente sportivo, nell' istituzione campana si risponde che l' interlocutore è il ministro dello Sport Luca Lotti e che comunque il commissario dovrà rispondere alle indicazioni del governo.

Il modello è quello dell' Expo di Milano, un evento internazionale che l' Italia è riuscita a organizzare in modo efficace ed efficiente creando un commissario e una struttura commissariale che hanno semplificato le procedure per gli appalti senza sacrificare la trasparenza. Sulle Universiadi 2019 di Napoli a Roma c' è preoccupazione e una certa diffidenza sulle capacità delle amministrazioni locali di affrontare l' evento.

La strada comune intrapresa tra governo, Regione, Coni, Comune è quella di arrivare a un commissario per non mettere in



discussione la riuscita della manifestazione. Non solo per i 270 milioni da investire, ma anche per un discorso più generale.

«Non c' è nessuna città e nessuna regione in cui c' è un simile investimento sugli impianti sportivi - ha detto Luca Lotti mercoledì a Napoli - Con la riuscita delle Universiadi nel 2019 possiamo candidarci, con buone chance, per avere le Olimpiadi che non potranno prescindere da Napoli».

Il problema sbandierato dal Coni sono i ritardi. E su questo fronte la risposta di Vincenzo De Luca è tanto indiretta quanto precisa: domani il presidente della Campania inaugurerà presso il complesso polisportivo universitario del Cus di via Campegna le prime opere realizzate con fondi destinati all' edilizia sportiva per le Universiadi 2019, tagliando il nastro della nuova palestra e dei campi tennis. Un modo per dire che bisogna certamente lavorare per accorciare i tempi per realizzare tutte le opere legate alle olimpiadi degli universitari, ma la Regione non sta certo ferma, come dimostrato anche con i lavori avviati allo stadio Collana.

Sulla questione commissario, intanto, si rimette la palla al governo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



<-- Segue

FIN - Campania

Specialmente per gli ottimi rapporti, esibiti anche in pubblico in occasione della presentazione delle Universiadi, tra De Luca e Lotti. E se dal Coni è trapelata l' indicazione che individua nell' irpino Raffaele Pagnozzi la persona giusta come commissario per le Universiadi, da Palazzo Santa Lucia si fa notare che essere stato segretario generale del Coni e ricoprire il ruolo di capo missione delle squadre nazionali di atleti che partecipano alle olimpiadi sono titoli di carattere sportivo, non di un manager che si deve occupare di appalti e impianti.

Il Comune, intanto, resta in una posizione di attesa. L' amministrazione de Magistris è fuori dalla contesa tra la Regione, che finanzia gran parte delle Universiadi, il governo che deciderà sul commissariamento e il Coni che rivendica la guida della manifestazione. «Noi abbiamo fornito tutto il supporto all' agenzia regionale per le Universiadi mettendo a disposizione le nostre risorse per la fase di progettazione - dice l' assessore allo Sporti, Ciro Borriello - È chiaro però che le direzioni dei lavori dovranno essere scelte dal Comune per essere in grado di esercitare il controllo analogo, cioè il controllo dei lavori delle opere pubbliche svolte dai privati».

Fulvio Scarlata



FIN - Campania

«Nessun ritardo ma procedure da semplificare»

Pasquino contro il Coni: «Perché vuole anche la parte non sportiva delle Universiadi?»

«Non ci sono ritardi, stiamo rispettando il programma avendo completato le procedure per avviare le gare d' appalto per gli impianti». Raimondo Pasquino, presidente dell' Aru, l' agenzia regionale per le Universiadi, non ci sta a finire sotto tiro. La scelta di chiedere una struttura commissariale per gestire l' evento sportivo è, secondo l' ex rettore, corretta. «Qui non c' è nessuno nominato per ragioni politiche - precisa Pasquino - La parte sportiva dell' evento è tutta nelle mani del Cusi. Non si capisce che bisogno ha il Coni di mettere le mani su tutta la gestione delle Universiadi».

In molti impianti ancora non c' è alcun intervento. Davvero non ci sono ritardi?

«Stiamo attivando procedure complesse. Solo per la fase di progettazione bisogna coinvolgere 50 enti diversi, ma siamo nei programmi. Si parla di ritardi per il San Paolo e la piscina Scandone, ma io direi che siamo nei tempi tecnici.

Per lo stadio la questione non riguarda tanto i lavori per le Universiadi ma gli interventi più complessi che sta realizzando il Comune. Siamo già al lavoro sul Collana. Insomma l' Aru dimostra di avere le competenze professionali.

C' è bisogno di procedure semplificate, la

questione è stata impostata correttamente e Regione, Coni e il ministro Lotti si sono resi disponibili avanzando la richiesta del commissariamento».

Una richiesta che sembra una resa, l'impossibilità di essere pronti con le procedure normali.

«No, è normale attivare procedure semplificate, che sono già previste, per esempio, per le olimpiadi invernali di Cortina del 2021».

Perché c' è una contrapposizione sulla scelta del commissario tra Regione e Coni?

«Stabiliamo un punto: l' intera gestione della parte sportiva delle Universiadi è affidata al Coni Cusi, il centro universitario sportivo, che ha scelto i propri dirigenti. E tutto questo non è messo in discussione. Ma perché il Coni ha bisogno di mettere le mani su tutte le Universiadi?».

Il Coni fa sapere che ha bisogno di tecnici esperti estranei alla politica che sono una garanzia per fare davvero le Universiadi.

«Sulla parte sportiva sono d'accordo. Inoltre noi chiediamo il supporto di Coni Servizi per l'





<-- Segue

FIN - Campania

accoglienza, la logistica e i trasporti. Tuttavia mi sembra una posizione forzata quella del Coni che chiede di avere il controllo di tutto. Significa che in Italia non si può fare una manifestazione sportiva se non la guida il Coni? Il presidente della Regione ha creato un' agenzia regionale come l' Aru che funziona bene. I soldi vengono messi quasi tutti dalla Regione, visto che anche i 100 milioni del governo sono fondi del ministero dell' Università già destinati alle Universiadi, non sono nuovi stanziamenti. E nell' Aru siamo tutti tecnici: Cesare Mastrocola è un ex presidente del Tar, Maria D' Elia è capo dell' ufficio legale della Regione. Io sono un ingegnere aerospaziale, l' ultimo mio compito è stato traghettare la società di trasporti salernitana dall' insolvenza a società sanata acquisita dalle Ferrovie dello Stato. Nessuna nomina politica, perché io sono stato solo prestato occasionalmente a compiti istituzionali».

Sta dicendo che il commissario dovrebbe agire secondo una linea di continuità con le persone e la gestione dell' Aru?

«L' attuale agenzia ha lavorato in sintonia con il presidente della Regione e con il vicepresidente Bonavitacola. Un nuovo commissario dovrebbe ricominciare daccapo occupandosi della parte sportiva, oggi delegata al Cusi, dell' impiantistica, dei trasporti e dei servizi».

La questione passa al governo?

«Il ministro Lotti è stato correttissimo: si è impegnato per arrivare al commissariamento, ma ha delegato a Coni e Regione ad indicare il nome. Noi proponiamo una collaborazione».

Intanto è andato deserto il bando per individuare le navi da crociera che devono ospitare gli atleti.

«Le navi da crociera sono preziose a luglio e agosto, il prezzo base di 26 milioni, stimato dai nostri professionisti, non è stato giudicato sufficiente. Certo bisogna capire se c' è stata una cattiva valutazione dei costi dei nostri professionisti o un cartello da parte delle imprese.

Tuttavia si è aperto un confronto con gli armatori, abbiamo ridefinito l' offerta questa volta puntando su due navi da crociera e un traghetto.

Significherà che ci saranno 5-6mila posti invece dei 10mila previsti. Gli altri atleti saranno ospitati nel campus di Fisciano e a Caserta.

Anche su questo aspetto direi che siamo abbastanza avanti».

Fulvio Scarlata



FIN - Campania

Il «pasticcio» della ginnastica al Palavesuvio lavori ancora a zero: impossibile gareggiare

Tre aree pronte ad essere utilizzate a pieno regime, ed un Titanic da 3.711 posti, la palestra indoor più grande, travolto da incuria ed abbandono, che giace in attesa di essere riportato a nuova vita per le Universiadi con una consistente iniezione da 3.412.598,18 euro della Regione.

Benvenuti al Palavesuvio. Il polifunzionale di Ponticelli è l' impianto più grande dell' area ad est di Napoli: una palestra grande con pistino di atletica a quattro corsie, tre più piccole dedicate ad arti marziali, pallavolo, basket. Poi campi di calcetto all' esterno. È un polmone di sport nato con la legge del 219 del dopoterremoto prima di essere rilasciato dal Coni che lo aveva in gestione. Oggi è uno dei monumenti all' impossibilità di fare sport. O almeno lo è stato. Il magistrato lo ha chiuso per quasi un anno per motivi di sicurezza e perché non erano stati ottemperati dei lavori urgenti di messa in sicurezza.

Fatti i lavori e preparate le carte la Dike Napoli Basket, la Nippon Judo e la Molinari Volley rientreranno nel palazzetto. Per due anni, fino alla disputa delle Universiadi, le palestre andranno alle federazioni che ne gireranno la gestione alle vecchie società. Poi il bando dopo il 2019. Servono solo le firme, perché, visti i crediti inevasi. l' assessore Borriello ha



sciolto la matassa chiedendo alle federazioni di farsi da garanti per l' eventuale inadempienza delle società. Oggi per la Dike Basket ultima partita al Caravita di Cercola. Poi tra due settimane dovrebbe ritrovare il canestro di casa.

Dei fondi per le Universiadi, dopo tutti i lavori fatti dalla società compreso l' illuminazione a led, la palestra di basket dovrebbe usufruire essenzialmente per l' impianto di climatizzazione. Nella palestra della federvolley si è lavorato a spese federali su impianti elettrici, coibentazioni, spogliatoi ex novo.

È stato cambiato il parquet che ora è taraflex per tutta la grandezza, ed i sediolini sugli spalti. «Al momento stiamo solo aspettando l' ok per rientrare» il pensiero del presidente regionale Ernesto Boccia. Alleva i suoi campioni a Ponticelli anche Nello Parlati con la sua Nippon judo. L' ultimo successo porta la firma del figlio Christian, recente bronzo ai mondiali juniores. Hanno fatto lavori per 50mila euro. Le società hanno anche investito sulle aree comuni per avere l' ok dai Vigili del fuoco.

Lunedì 6 novembre alle 18 a palazzo San Giacomo, l' assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello, farà il punto di queste e delle situazioni delle palestre scolastiche. Il Titanic affondato è la



<-- Segue

FIN - Campania

palestra grande, quella più capiente ed importante del complesso. Nel 2008, durante Italia-Spagna di Fed cup, cominciò a piovere dal tetto durante un incontro di Francesca Schiavone. Tutti con il naso all' insù ed incontro sospeso. Sarebbe bastata soltanto una guaina, messa in tempi non sospetti, per evitare la brutta figura. La maggior parte dei 3,4 milioni sarà spesa lì: efficientamenento energetico, sostituzioni tetti lamiere coibentate, manutenzione straordinaria, messa a norma degli spogliatoi, nuovo parquet e opere esterne.

Il cronoprogramma recita apertura dei lavori il prossimo 2 febbraio, ma tra bandi, aggiudicazioni ed inzio lavori, il rischio è che questi partano a Universiadi finite. Ed allora ecco la richiesta al ministro Lotti della procedure d' urgenza anche in tema di appalti e stazione appaltante. Ottimisticamente prima della primavera non si parte. Al Palavesuvio sarà di scena alle Universiadi la ginnastica, ma, la cosa singolare, è che la ginnastica non lo sa. O meglio, era stata la federazione a indicare il PalaVesuvio come impianto per le gare. Ma da allora nessuno si è fatto più vivo alimentando tante preoccupazioni.

A Napoli come a Roma. Sulla carta chi deve organizzare il torneo, la FGI, appunto, non sa al momento dove far allenare le squadre per il riscaldamento (dovrebbero essere le tre palestre limitrofe) ma ciò che è peggio è che non si sa nulla a livello di attrezzistica. Per disputare meeting internazionali occorre un tappeto sopraelevato rispetto al piano che va ordinato in Olanda almeno sei mesi prima dell' evento. E la brutta figura, in questo caso, sarebbe duplice perché la competizione di ginnastica delle Universiadi è una delle più importanti visto che è l' unico appuntamento internazionale in cui ci si potrà confrontare ad un anno da Tokyo 2020. Dai corridoi federali traspare amarezza e rabbia per non essere stati ancora chiamati. E, quel che è peggio, lavorare senza una figura della disciplina che orienti i lavori, rischia di creare non pochi problemi allo svolgimento della manifestazione.

Ed i campi di allenamento? Altra gatta da pelare. In Campania c' è una sola società in grado di ospitare allenamenti di altissimo livello ed è la ginnastica Salerno. Poi Castellammare e la società ginnastica campana di Napoli potrebbero offrire un supporto ma, in quel Titanic che è la palestra indoor del Palavesuvio al momento c' è solo silenzio e degrado. Ed il futuro apre anche ad un problema di gestione. Se le tre palestre minori potrebbero essere affidate agli stessi locatari di oggi, per quella grande il futuro è tutto da descrivere con l' incognita che la stessa situazione che si vive adesso si possa verificare anche dopo le Universiadi.

Gianluca Agata



FIN - Campania

Posillipo e Canottieri, pari e spettacolo

Il primo derby stagionale tra Posillipo e Canottieri si conclude in parità 6-6 (parziali 0-2/2-0/3-2/1-2). Una gara avvincente sotto il profilo agonistico, molto fisica sottolineata da un notevole tifo dagli oltre 1000 spettatori presenti alla Scandone.

Un risultato giusto per quanto espresso dai due club con il Posillipo dominatore nella seconda e terza frazione e la Canottieri, dopo i primi 8 minuti esaltanti, tornata alla ribalta con una prova di orgoglio nella quarta ed ultima frazione quando ha raggiunto prima il pari e poi si è portato in vantaggio con Borrelli (5-6). Ma a 44 secondi dalla fine Ramirez del Posillipo ha fissato il risultato finale sul 6-6.

Protagonisti i due portieri, Vassallo e Negri: quest' ultimo,nella prima frazione, ha parato un rigore a Giorgetti non apparso in gran serata. Il Posillipo ha segnato la sua prima rete dopo quasi 15' di gioco con Cuccovillo uno dei migliori della formazione rossoverde. Nelle file della Canottieri in mostra Campopiano e Velotto.

Luca Marziali ha giocato con la maschera protettrice per una frattura al setto nasale avuta in Coppa Italia.

Gioco spezzettato dai numerosi interventi degli arbitri, ben 29 espulsioni temporanee, con 4 espulsioni definitive, tutte del Posillipo,



Mattiello, Rossi, Cuccovillo e Marziali, quest' ultimo dalla panchina per proteste.

Carlo Silipo, direttore tecnico del Posillipo, non è rimasto soddisfatto dell' arbitraggio e a fine gara ha cercato di protestare, ma è stato frenato dai dirigenti accompagnatori.

Ancora una sconfitta per l' Acquachiara nella sua prima trasferta stagionale. In Liguria il Bogliasco ha inflitto ai napoletani un pesante passivo 17-6 (parziali 3-1/4-2/6-1/4-2). Della formazione biancoceleste si è salvato Ciardi autore di 3 reti, nella prima giornata ne aveva segnate due. La prestazione dell' Acquachiara non è stata di grande livello, solo 3 superiorità su 16 sfruttate e nella quarta frazione Tozzi si è fatto parare un rigore.

II Roma



FIN - Campania

PALLANUOTO - SERIE A I giallorossi non riescono a chiudere il match e Ramirez fa 6-6 a 44" dalla fine

Canottieri sprecona, il Posillipo la blocca sul pari

6 6 (0-2, 2-0, 3-2, 1-2) CN POSILLIPO: Sudomlyak, Cuccovillo 1, Ramirez 2, Foglio, Mattiello 1, Russo, Iodice, Rossi, Briganti 1, Marziali, Plumpton, Saccoia 1 (1 rig.), Negri. Allenatore Brancaccio CC NAPOLI: Rossa, Buono core, Del Basso 1, Confuorto, Giorgetti, Di Martire, Dolce, Campopiano 1 (1 rig.), Lapenna, Velotto 1, Borrelli 1, Esposito 2, Vassallo. Allenatore Zizza ARBITRI: Castagnola e Rovi da NOTE: Superiorità numeriche: Posillipo 2/9, Canottieri 4/12. Negri (Posillipo) neutralizza un rigore a Giorgetti nel secondo tempo. Usciti per limite di falli Cuccovillo, Rossi, Marziali e Mattiello (Posillipo) nel quarto tempo.

NAPOLI. Finisce in parità il primo derby napoletano del campionato. Alla Scandone, nella seconda giornata del campionato di A1, il Posillipo impatta la Canottieri sul 6-6 a 44" dalla fine, grazie a un gol dell' americano Ramirez in superiorità numerica. Una partita che i rosso verdi hanno rimesso in piedi grazie al cuore, visto che i nervi non hanno retto bene l' urto della stracittadina come dimo strano le espulsioni per proteste di Marziali e Cuccovillo. La Canottieri, dal canto suo, ha creato tanto e sprecato tanto tenendo vivi i cugini fino alla sirena.

LA CRONACA. In avvio meglio i giallorossi che volano sul 2-0 con Esposito e Velotto. Poi



però, Giorgetti si fa parare da Negri il rigore del potenziale 30 e il Posillipo con Cuccovillo e Mattiello si sblocca e azzera le distanze. È il momento mi gliore per gli uomini di Bran caccio che riescono a scappare via grazie a un rigore di Saccoia e a un gol in transizione di Briganti. Ci pensa Del Basso ad accorciare le distanze per la Canottieri, ma poco dopo Ramirez segna il suo primo gol nel campionato italiano siglando il 5-3 per il Posillipo. È da questo momento che la compagine rosso verde perde la testa. Mattiello commette interferenza dopo l' espulsione e abbandona la gara per raggiunto limite di falli.

Marziali prima e Cuccovillo poi lo seguono per le troppe proteste. Il mancino della Canottieri Campopiano, su rigore, realizza il -1, ed Esposito fa 5-5 su uomo in più all' alba dell' ultimo quarto. A questo punto l' inerzia è tutta della Canottieri e quando Borrelli fa 6-5 per gli uomini di Zizza sembra fatta. I giallorossi però non la chiudono e nell' ultimo giro d' orologio arriva il gol beffa che vale il pari.

II Roma



FIN - Campania

I BIANCAZZURRI Dopo un avvio in equilibrio i locali dilagano. Iacovelli: «Sarà difficile trovare motivazioni»

Acquachiara travolta in Liguria: per il Bogliasco è tutto facile

17 6 (3-1, 4-2, 6-1, 4-2) BOGLIASCO BENE: Prian, Ferrero 1, Di Somma 1, Lanzoni 3, Brambilla 1, Guidaldi 2, Gambacorta 1, Monari, Cimarosti 2, Fracas 2, Puccio 2, Sadovyy 2, Di Donna. All. Bettini.

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Ciar di 3, Di Maro, Spooner, Lanfranco, Ronga, De Gregorio, Barberi si, Blanchard, Tozzi 2, Centanni, Lanfranco 1, Cicatiello. All. Iacovelli.

ARBITRI: Centineo e Collantoni.

NOTE: Superiorità numeriche: Bogliasco 5/11, Acquachiara 3/16 + un rigore. Usciti per limite di falli Spooner (A) e Guidaldi (B) nel terzo tempo, Fracas (B) nel quarto tempo.

BOGLIASCO. La giovanissima Carpisa Yamamay Acquachiara lotta con orgoglio anche a Bogliasco, ma esce sconfitta senza appello dai liguri. La formazione in cui militano gli ex Lanzoni, Gambacorta e Sadovyy è troppo forte per i biancazzurri che a fine gara si trovano a leggere sul tabellone il pesante passivo di 17-6.

LA CRONACA. Dopo una prima parte di gara equilibrata (4-3) i padroni di casa fanno valere la loro maggiore esperienza e la loro superiorità e non c' è più partita.

Da segnalare la tripletta di Ciardi e un gran gol di Tozzi con un tiro da fuori che si va a infilare nel sette della porta difesa da Prian. Buona



partita di Lamoglia, che neutralizza vari "uno contro zero", in evidenza anche Centanni e lo stesso Tozzi. Ha debuttato in A1 il 15enne Daniele De Gregorio. Iacovelli gli ha dato ampio minutaggio e nell' ultima frazione di gioco ha fatto scendere in acqua un' Acquachiara totalmente Under 20, con Cicatiello che negli ultimi cinque minuti ha preso il posto di Lamoglia tra i pali.

IL COMMENTO. «Il difficile in questo torneo - sottolinea il tecnico biancazzurro Paolo Iacovelli sarà riuscire a dare motivazione a questi ragazzi, che a causa della loro giovane età affronteranno sempre ostacoli che non possono essere certo alla loro altezza».

La Gazzetta dello Sport



FIN - Campania

pallanuoto

La 2a giornata Bel Savona Pari a Napoli e a Trieste

TORINO-PRO RECCO 3-12 (1-3, 0-3, 1-4, 1-2) Reale Mutua Torino: Rolle, Pavlovic, Gandini 1, Maffè, D' Souza, Vuksanovic 2, Gaffuri; Loiacono, Oggero, D.Presciutti, Novara, Giuliano, Aldi. All. S.Aversa. Pro Recco: Massaro, F.Di Fulvio 2, Mandic 2, Molina 2, Bodegas 1, F.Filipovic 1, N.Gitto; Alesiani 1, Bruni, Echenique 1, Figari 1, Pelliccia 1, Gallingani. All.

Vujasinovic. Arbitri: Colombo e Romolini. Note : s.n. Torino 4 (1), Recco 12 (6). (f.t.

) BRESCIA-ORTIGIA 12-5 (1-2, 5-2, 2-0, 4-1) Brescia: Del Lungo, Guerrato, C.Presciutti 1, Manzi 4, Paskovic 1, Rizzo 3, Guidi, Nora 1, N.Presciutti, Bertoli 1, Muslim 1, Vukcevic, Morretti. All. Bovo. Ortigia: Patricelli, Siani, Abela, Jelaca, Di Luciano 1, Lindhout 1, Tringali, Giacoppo, Cassia, Vapenski, Casasola 1, Napolitano 2, Caruso. All. Piccardo.

Arbitri: Piano e Severo. Note: s.n. Brescia 6 (5), Ortigia 9 (2). (f.pe.

) FLORENTIA-SPORT M. 8-13 (1-2, 2-2, 0-3, 5-6) Florentia: Sammarco, Generini, Eskert, Coppoli 1, F. Turchini, Bini 2, T. Turchini, Dani 1, Razzi, Tomasic 2, Astarita 2, A.Di Fulvio, Maurizi. All.

Tofani. Bpm Sport Management: Lazovic, E.Di Somma 1, Coscia, Figlioli 4, A.Fondelli 2, TUTTENOTIZIE Sciabola donne in trionfo Lydia Tesio Per Gregorio e Gulotta 1° e 2° posto in Coppa prima allo spareggi La Coppa è azzurra a Capanne C'è Atzeni

A.Petkovic 3, Drasovic, C.Mirarchi 1, S.Luongo 2, Codoro, Valentino, Nicosia. All.

Baldineti. Arbitri: Carmignani e Lo Dico. Note: s.n. Florentia 12 (3), Sport M. 7 (3). (a.p.

) POSILLIPO-CAN.NAPOLI 6-6 (0-2, 2-0, 3-2, 1-2) Posillipo: Negri, Cuccovillo 1, Ramirez 2, Foglic G.Mattiello 1, E.Russo, Rossi, Briganti 1, Marziali, Plumpton, Saccoia 1 rig.. N.e. lodice, Sudomlyak. All. Brancaccio. Canottieri Napoli: Vassallo, Buonocore, Del Basso 1, Confuorto, Giorgetti, M.Di Martire, Dolce, Campopiano 1 rig., F.Lapenna, Velotto 1, Borrelli 1, Esposito 2. N.e. Rossa. All. Zizza.

Arbitri: Castagnola e Rovida. Note: s.n. Posillipo 9 (2), Canottieri Napoli 12 (4). (f.nap.

) TRIESTE-CATANIA 9-9 (2-3, 2-1, 4-2, 1-3) Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio 4, Ferreccio, A.Giorgi Giacomini, Gogov 1, Turkovic, Vico 2, Spadoni, Blazevic, Mezzarobba 2, Persegatti.

All. Krstovic. Seleco Catania: Jurisic, Lucas 2, B.Torrisi, La Rosa 1, Sparacino, Catania, G.Torrisi 3, Danilovic 1, Kacar 1, Privitera 1, Divkovic, Kovacic, Graziano. All.

Dato. Arbitri: Frauenfelder e Paoletti. Note: s.n. Trieste 9 (6), Catania 14 (6). (e.d.d.

) SAVONA-LAZIO 15-8 (3-2, 4-2, 4-2, 4-2) Savona: Soro, Del Vecchio, Damonte 2, Steardo, L.Bianco 2

La Gazzetta dello Sport 💆



<-- Segue

FIN - Campania

Ravina 2, Piombo, Milakovic 1, G.Bianco 3, Colombo 1, Guimaraes 4, Teleki.

N.e. Missiroli. All. Angelini. Lazio : Correggia, Ferrante, Colosimo 1, Spione 1, Gianni, Di Rocco, Giorgi 1, Cannella 3, Leporale 1, Vitale 1, Maddaluno, Sebastiani. N.e. Mariani. All. Sebastianutti. Arbitri: Calabrò ed Ercoli. Note: s.n. Savona 8 (3), Lazio 10 (4). (f.si.

) BOGLIASCO-ACQUACHIARA 17-6 (3-1, 4-2, 6-1, 4-2) Bogliasco Bene: Prian, Ferrero 1, A.Di Somm 1, Lanzoni 3, A.Brambilla 1, Guidaldi 2, Gambacorta 1, Monari, Cimarosti 2, Fracas 2, Puccio 2, Sadovyy 2, Di Donna. All.

Bettini. Acquachiara: Lamoglia, Ciardi 3, Di Maro, Spooner, M.Lanfranco, Ronga, De Gregorio, Barberisi, Blanchard, Tozzi 2, Centanni, J.Lanfranco 1, Cicatiello. All. Iacovelli. Arbitri: Centineo e Collantoni.

Note: s.n. Bogliasco 11 (5), Acquachiara 16 (3). (a.fe.

) Class. (2a): Pro Recco, Brescia, Sport M. 6; Trieste, Can. Napoli 4; Bogliasco, Savona, Lazio, Ortigia 3; Posillipo, Catania 1; Florentia, Torino, Acquachiara 0.

DONNE La 2a giornata: Cosenza-Padova 5-12, Messina-Rapallo 5-7, Florentia-Milano 7-8, Bogliasco-Roma 11-11. Class.: Milano 6; Roma, Bogliasco 4; Rapallo, Orizzonte*, Padova* 3; Messina, Florentia, Cosenza 0. (*una partita in meno)

gazzetta.it



FIN - Campania

Triathlon, Rosolino fra i protagonisti al Forte Village: "Triatleta è il mio nuovo stile di vita"

L' olimpionico di Sydney fra i 200 al via a Santa Margherita di Pula. La sprint al francese Becker su Pachteu e il sardo Aru. Fra le donne vince l' austriaca Urbanz su Alice Capone e Teresa Falchi. Domenica il Challenge

28 ottobre 2017 - Santa Margherita di Pula (Ca) Al Triathlon del Forte Village oggi si sono scaldati i motori. Sono stati oltre 200 i partecipanti allo sprint che ha preceduto il Challenge su distanza media di domani mattina, il clou di questo fine settimana sardo a tinte internazionali, e nella tonnara che ha reso movimentato il piatto e cristallino mare di Santa Margherita di Pula c' era anche Massimiliano Rosolino. Il campione olimpico di Sydney 2000 da un paio d' anni si è avvicinato a piccoli passi al multisport, ma ora è diventato ufficialmente un triatleta. Rosolino a fine gara. Ballabio Rosolino, stamattina pochi minuti prima del via sembrava piuttosto concentrato. "Certo, bisogna sempre avere la concentrazione giusta, anche se si gareggia per divertirsi. Avevo la mia strategia e ho cercato di seguirla compatibilmente alle situazioni di gara: non bisogna fare gli eremiti, non parlare con nessuno, ma un po' di ordine mentale non guasta mai". Rispetto alla gara di Santa Marinella di qualche settimana fa, che sensazioni ha avuto? "Ammetto che alla prima mia gara ufficiale ero un po' teso, qui mi sentivo più tranquillo. Ma quel tappeto rosso, quella striscia di partenza, è come un blocchetto, quindi la tensione ci deve essere.



Ma quanto affetto da parte della gente, oggi mi sono lasciato anche andare a qualche battuta mentre correvo. Sono davvero convinto di poter dare qualcosa a questo sport, non in termini di risultati". Che rapporto ha con i tuoi ormai colleghi triatleti? "Quando ho iniziato, ho ricevuto anche diverse critiche, ma ora la maggior parte delle persone mi adora. Rosolino non ha iniziato a fare triathlon per darsi delle arie e questo in molti lo hanno capito: io mi alleno, mi metto alla prova, non voglio di certo ripercorrere nel triathlon la carriera da nuotatore". Quindi che cos' è il triathlon per lei in questo momento? "È il mio stile di vita. Mi piace svegliarmi presto e andare a correre, andare in vacanza e cercare una bici per pedalare. Prossimamente, andrò in Australia con mia madre e anche lì cercherò di allenarmi". Però la sensibilità del nuotatore è rimasta. "Certo, la mia anima è quella ma mi diverto molto nel multisport. La corsa in particolare e il ciclismo cambiano anche la fisionomia del corpo, quest' inverno cercherò di

gazzetta.it



<-- Segue FIN - Campania

riprendere tono e forza nella parte superiore per avere ancora buone sensazioni in acqua". L' allenamento che più l' ha spiazzata? "Il combinato. Non è facile pedalare dopo aver nuotato, oppure correre una volta scesi dalla bici, ma con i combinati si provano le intensità di gara, i cambi, ci si abitua alle transizioni. Ma non mi tiro indietro: quando mi metto a fare una cosa, voglio sempre migliorare. Facendo nuoto, bici e corsa mi sento sempre bene, anche se mi piace cercare l' intensità. Sono calato un po' nel nuoto, mi alleno anche meno, ma nelle altre due specialità ho fatto buoni progressi. C' è qualcuno che ancora non crede che riesca a correre". Come ci si allena da soli? "Ammetto che nel nuoto la compagnia aiuta, è un bel traino, e anche in bici si riesce a dare di più, ma spesso mi piace essere solitario, soprattutto nella corsa". La partenza di sabato al Forte Village. Everaerdt Come si è approcciato a questa nuova avventura agonistica? "Bisogna darsi un traguardo, un obiettivo: questo vale per tutti. Questo aiuta a rimanere concentrati e a dosare i carichi. Per la maggior parte dei triatleti è difficile avere la settimana ideale, bisogna sapersi adattare, inserire gli allenamenti nella routine quotidiana". Il rapporto col mezzo meccanico? "Mi trovo bene, ho una bici pazzesca, rigida, reattiva, comoda, è davvero performante. Adesso riesco anche a lanciarla a buone velocità, spesso mi alleno con due amici che fanno lunghe distanze e facciamo medie interessanti. Certo, iniziare a pedalare dopo che si nuota a 175 pulsazioni è un' altra cosa". E i cambi? "Lì c' è tanto da migliorare: mi metto ancora le scarpe in zona cambio dopo il nuoto e scendo dalla bici con le scarpe". Prossimo all' Ironman? "No, ora sarebbe una follia. Bisogna fare le cose per gradi e con consapevolezza, per il prossimo anno preferisco fare 3 sprint e 2 olimpici piuttosto che un mezzo o pensare addirittura all' Ironman. Se penso che l' anno scorso, quando Marco Marchese mi invitò al raduno a Sharm el Sheik, facevo fatica ad andare in bici a 30 all' ora in scia, adesso è un' altro mondo". L' arrivo nella Sprint di Nicholas Becker. Everaerdt vittoria francese - La gara ha evidenziato il dominio di Nicholas Becker, transalpino storico portacolori della formazione italiana PPR Team, che ha fatto la differenza nei 5 km di corsa. Alle spalle del francese (che in patria è allenatore del Paratriathlon), sul traguardo in 56'53", si sono piazzati l' austriaco Marcel Pachteu (57'00") e il padrone di casa Emanuele Aru che ha chiuso in 57'05". Gara femminile dominata dall' austriaca Vanessa Urbanz (1h06'25"), sul podio Alice Capone (1h06'46") e Teresa Falchi (1h07'04"). attesa - Domenica invece spazio al Challenge con gli azzurri reduci dall' Ironman Hawaii di Kona Alessandro Degasperi e Giulio Molinari, Alex Zanardi, i fratelli Alistair e Jonathan Bronwlee che apriranno due staffette di amatori, e il team di ex professionisti composto da Max Lelli (il quale oggi si è "riscaldato" nello sprint), Mario Cipollini e Davide Cassani. Stabilita intanto la data del prossimo Challenge Roma: si gareggerò il 15 aprile 2018 al Porto Turistico. in corea - Intanto in Coppa del Mondo a Tongyeong (S. Corea), successi per Raphael Aurelien (Fra) e Summer Cook (Usa); bene Verena Steinhauser, quinta, e Massimo De Ponti, sesto.



FIN - Campania

Al «Savoia» prove di vela e canottaggio

Porte aperte al Circolo Savoia per «Mettiti alla prova», l' iniziativa che oggi permetterà a chiunque voglia conoscere da vicino gli sport della vela e del canottaggio di effettuare per un' intera mattinata (ore 9-13, banchina Santa Lucia 13) uscite in mare in barca a vela e provare i simulatori di vogata di canottaggio, affiancati dagli istruttori del Real Yacht Club. «Dopo la positiva esperienza del Vela Day dello scorso giugno, organizzato dalla Federazione Italiana Vela - afferma il presidente del sodalizio bianco blu di Santa Lucia, Carlo Campobasso -, ancora una volta il Circolo Savoia apre le porte alla città facendo seguito a quella che consideriamo la nostra missione: incentivare il maggior numero possibile di persone a praticare gli sport del mare ed accoglierli nelle nostre strutture. E chissà che tra quelli che vorranno mettersi alla prova non ci sia un campione del futuro».





FIN - Campania

L' INIZIATIVA Dalle 9 test gratuiti di vela e canottaggio

"Mettiti alla prova": il Savoia apre le porte a tutti i cittadini

NAPOLI. Il Reale Yacht Club Canottieri Savoia nell' ambito della rassegna Stati Generali del Mare 2017, indetta dal Comune di Napoli, ha organizzato la manifestazione "Mettiti alla prova", in programma questa mattina dalle 9 alle 13 presso il Circolo (Banchina Santa Lucia 13). L' iniziativa, aperta a tutta la cittadinanza, è rivolta a coloro che vogliono conoscere da vicino gli sport della vela e del canottaggio: sarà infatti possibile effettuare per un' intera mattinata uscite in mare in barca a vela e provare i simulatori di vogata di canottaggio, affiancati dagli istruttori del Savoia. «Dopo la positiva esperienza del Vela Day dello scorso giugno, organizzato dalla Federazione Italiana Vela, ancora una volta il Circolo Savoia apre le por te alla città in collaborazione con il Comune di Napoli -, afferma il presidente del sodalizio bianco blu di Santa Lucia, Carlo Campobasso . L' iniziativa si pone l' obiettivo di avvicinare i cittadini napoletani alla vela e al canottaggio, facendo seguito a quella che consideriamo la nostra missione: incentivare il maggior numero possibile di persone a praticare gli sport del mare ed accoglierli nelle nostre strutture. E chissà che tra quelli che vorranno "mettersi alla prova" non ci sia un campione del futuro».

